

COMUNICATO STAMPA
RISULTATI AL 30 GIUGNO 2026

WEBUILD CONTINUA L'ESPANSIONE DEI MARGINI, CON RICAVI AI LIVELLI RECORD DEL 2025 E CASSA NETTA POSITIVA PER L'OTTAVO SEMESTRE CONSECUTIVO

GUIDANCE 2026: RICAVI SUPERIORI A €13,6 MILIARDI, MARGINI IN ULTERIORE MIGLIORAMENTO CON EBITDA SUPERIORE A €1,2 MILIARDI E UNA CASSA NETTA SUPERIORE A €300 MILIONI

PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2026-2029 A FINE SETTEMBRE

LANCIO DI UN'OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO (OPA) SU TREVI: IL KNOW-HOW ITALIANO DI TREVI CRESCE SULLA PIATTAFORMA GLOBALE DI WEBUILD

- RICAVI A €6,7 MILIARDI, AI LIVELLI RECORD DEL 2025; OLTRE IL 60% DEI RICAVI GENERATI ALL'ESTERO
- EBITDA A €673 MILIONI (+13,6% VS. IL PRIMO SEMESTRE 2025)
- EBIT A €464 MILIONI (+15,0% VS. IL PRIMO SEMESTRE 2025)
- EBITDA ED EBIT MARGIN IN MIGLIORAMENTO: RISPETTIVAMENTE AL 10,1% (8,9% NEL PRIMO SEMESTRE 2025) E 7,0% (6,1% NEL PRIMO SEMESTRE 2025)
- POSIZIONE DI CASSA NETTA A €110 MILIONI, POSITIVA PER L'OTTAVO SEMESTRE CONSECUTIVO
- LEVA FINANZIARIA A 2,67X¹
- PORTAFOGLIO ORDINI A €53,7 MILIARDI, CHE GARANTISCE AMPIA VISIBILITÀ PER I PROSSIMI ANNI
- €7,7 MILIARDI DI NUOVI ORDINI DA INIZIO ANNO
- OLTRE €19,6 MILIARDI DI GARE PRESENTATE IN ATTESA DI AGGIUDICAZIONE

Pietro Salini, Amministratore Delegato: "Il primo semestre si chiude con risultati che confermano la resilienza del nostro modello industriale. Abbiamo mantenuto la produzione sui livelli record del 2025 e migliorato sensibilmente la marginalità grazie all'ampiezza e alla diversificazione del portafoglio ordini, al business mix e a una rigorosa disciplina sui costi. Abbiamo proseguito negli investimenti nelle nostre iniziative strategiche, che continuano a rafforzare il posizionamento competitivo del Gruppo. In particolare, l'innovazione tecnologica è una leva chiave che stiamo integrando sempre più nei processi produttivi e che rappresenterà un fattore trasformativo. Continuiamo a investire nelle competenze delle nostre persone, asset sempre più determinante. Il contesto è favorevole: la domanda di infrastrutture è sostenuta da programmi pubblici pluriennali proprio nei mercati in cui siamo più forti. In questo scenario, l'offerta pubblica di acquisto su Trevi rappresenta un importante investimento sulle competenze: con l'integrazione verticale portiamo all'interno del Gruppo specialità critiche e ad alto valore aggiunto, che accrescono la nostra competitività. È così che intendiamo la crescita dei prossimi anni: più selettiva, più integrata e sempre più orientata alla generazione di cassa"

¹ Indebitamento Lordo al 30 giugno 2026/EBITDA relativo agli ultimi 12 mesi (periodo 30 Giugno 2025 – 30 Giugno 2026)

Milano, 29 luglio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Webuild (Euronext Milan: WBD) ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026 nonché esaminato i “**Dati Consolidati Adjusted**”, al fine di comparare l’andamento gestionale su base omogenea.

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026 *ADJUSTED*²

I **Ricavi** del primo semestre 2026 raggiungono €6.650 milioni e risultano in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (€6.643 milioni)

Il mantenimento dei volumi produttivi sui livelli particolarmente elevati registrati nel 2025, nonostante un contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da persistenti fattori di incertezza, conferma la resilienza del modello operativo e la capacità di esecuzione delle commesse in corso.

La produzione del primo semestre 2026 è trainata dai principali progetti in Italia (tra cui AV/AC ferroviaria Milano-Genova, Verona-Padova, Salerno-Reggio Calabria, Napoli-Bari e al Nuovo itinerario Palermo-Catania-Messina) e in Australia (Snowy Hydro 2.0, SSTOM Sydney Metro, North East Link Project e Perth New Woman & Babies Hospital).

Anche per il primo semestre 2026, oltre il 90% dei ricavi proviene da mercati a basso profilo di rischio, a ulteriore conferma della strategia di *de-risking* e del rafforzamento della *leadership* del Gruppo nei paesi *core*.

L'**EBITDA** si attesta a €673 milioni, in aumento di €81 milioni (pari al 13,6%) rispetto al primo semestre 2025, con *EBITDA margin* in netto miglioramento al 10,1% (8,9% nel primo semestre 2025). L'**EBIT adjusted**² del primo semestre 2026 raggiunge €464 milioni (*EBIT margin*² del 7,0%), con un forte incremento rispetto al primo semestre 2025 pari a €60 milioni (pari al 15,0%).

I risultati conseguiti nel primo semestre 2026 segnano un avvio d’anno molto positivo per il Gruppo, con performance operative solide che confermano l’efficacia delle soluzioni contrattuali e operative adottate per il contenimento dei rischi e l’ottimizzazione dei costi, nonché la qualità del portafoglio ordini.

La **gestione finanziaria netta** evidenzia oneri netti per circa €148 milioni (€165 milioni nel primo semestre 2025) e comprende:

- oneri finanziari per €229 milioni (€136 milioni nel primo semestre 2025), parzialmente compensati da proventi finanziari per €49 milioni (€61 milioni nel primo semestre 2025);
- risultato della gestione valutaria positivo per €32 milioni (negativo per €90 milioni nel primo semestre 2025).

Gli oneri finanziari registrano un incremento di €93 milioni, dovuto principalmente a: (i) la rinuncia agli interessi verso clienti nell'ambito di accordi volti alla definizione di alcune pendenze e all'accelerazione degli incassi dei corrispettivi, nonché (ii) la svalutazione di taluni crediti finanziari. I proventi finanziari diminuiscono di €11 milioni, principalmente a seguito della riduzione dei depositi fruttiferi presso gli istituti di credito, impiegati per finanziare gli investimenti programmati e sostenere le attività industriali nel primo semestre 2026.

² I dati economici riportati sono dati *adjusted*; per un dettaglio si rimanda alla tabella allegata al comunicato

La gestione valutaria beneficia dall'andamento del dollaro statunitense, del dollaro australiano e del peso colombiano nei confronti dell'euro.

La **gestione delle partecipazioni netta** ha contribuito con un risultato negativo di €102 milioni (negativo per €29 milioni nel primo semestre 2025) che accoglie gli effetti economici relativi ad alcune iniziative in Nord America e Australia che non presenteranno ulteriori profili di rischio significativi per il Gruppo.

Il **risultato prima delle imposte adjusted²** si attesta a €213 milioni, risultando quindi stabile rispetto al primo semestre 2025 (€209 milioni).

Le **imposte sul reddito adjusted²** ammontano a €87 milioni (€88 milioni nel primo semestre 2025).

Il **risultato delle attività continuative adjusted²** è pari a €127 milioni (€121 milioni nel primo semestre 2025).

Il **risultato netto delle attività operative cessate** evidenzia un utile per €1 milione (perdita di €9 milioni nel primo semestre 2025) ed è riferito alle divisioni estere ex Astaldi che non rispondono alle strategie di pianificazione commerciale e industriale del Gruppo.

Il **risultato netto attribuibile alle interessenze di terzi** evidenzia un utile di €15 milioni, rispetto a una perdita di €20 milioni registrata nel primo semestre 2025.

Le dinamiche sopra esposte determinano un **utile netto attribuibile ai soci della controllante adjusted²** di €113 milioni (€132 milioni nel primo semestre 2025).

DATI FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026

Al 30 giugno 2026 il Gruppo presenta una **Posizione Finanziaria Netta positiva** per €110 milioni (€363 milioni al 31 dicembre 2025). La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 riflette la dinamica tipica del ciclo relativo alla certificazione dei lavori e dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, maggiormente concentrati nella seconda metà dell'esercizio.

L'**indebitamento finanziario lordo** è pari a €3.327 milioni (€3.068 milioni al 31 dicembre 2025), con un rapporto Indebitamento lordo/EBITDA¹ pari a 2,67x - in linea rispetto al 31 dicembre 2025 (2,64x).

Nel mese di maggio la Capogruppo ha completato con successo un'operazione di *liability management*, che ha previsto l'emissione di un nuovo *bond senior* da €500 milioni, con scadenza nel 2032 e cedola del 4,5%, nonché il contestuale riacquisto, tramite *tender offer*, di circa la metà delle obbligazioni in scadenza nel 2027, per un importo complessivo di circa €121 milioni. È stato inoltre rimborsato anticipatamente il *Sustainability-Linked Bond*, per circa €76 milioni.

L'emissione delle nuove obbligazioni consente a Webuild di accelerare il processo di ottimizzazione delle scadenze del debito *corporate*, estendendone in misura significativa la durata media e portando oltre il 90% delle stesse a partire da settembre 2028.

Contestualmente, il Gruppo riporta un totale di **disponibilità liquide** per €2.364 milioni.

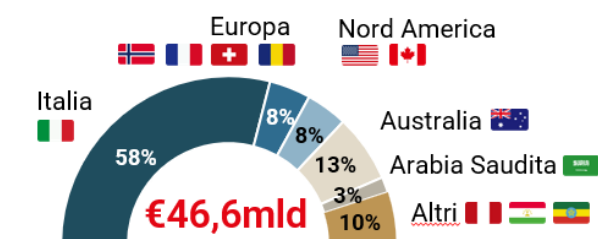
PORTAFOGLIO ORDINI E PRINCIPALI NUOVI ORDINI NEL 2026

Nel primo semestre del 2026, il **portafoglio ordini** totale risulta pari a **€53,7 miliardi**, di cui €46,6 miliardi relativi a *construction* e €7,2 miliardi riferiti a *concessions* e *operation & maintenance*. Il *backlog construction* si conferma **tra i più alti rispetto ai principali peers europei** nel segmento *construction*.

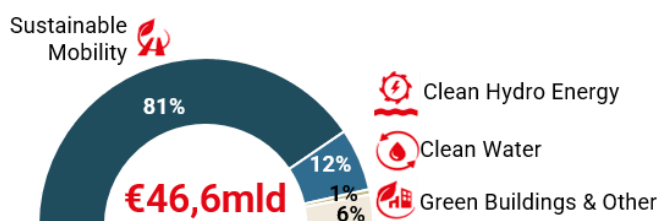
Oltre il **95% del backlog construction** del Gruppo è relativo a progetti **legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)** delle Nazioni Unite. In termini di geografie il portafoglio ordini risulta prevalentemente distribuito tra Italia, Europa, Stati Uniti, Australia e Arabia Saudita - principalmente in segmenti legati alla mobilità sostenibile quali l'alta velocità, il settore ferroviario e il settore stradale - portando i progetti in queste geografie a circa il **90% del backlog construction**.

Di seguito la ripartizione geografica e per aree di *business* del *backlog construction*:

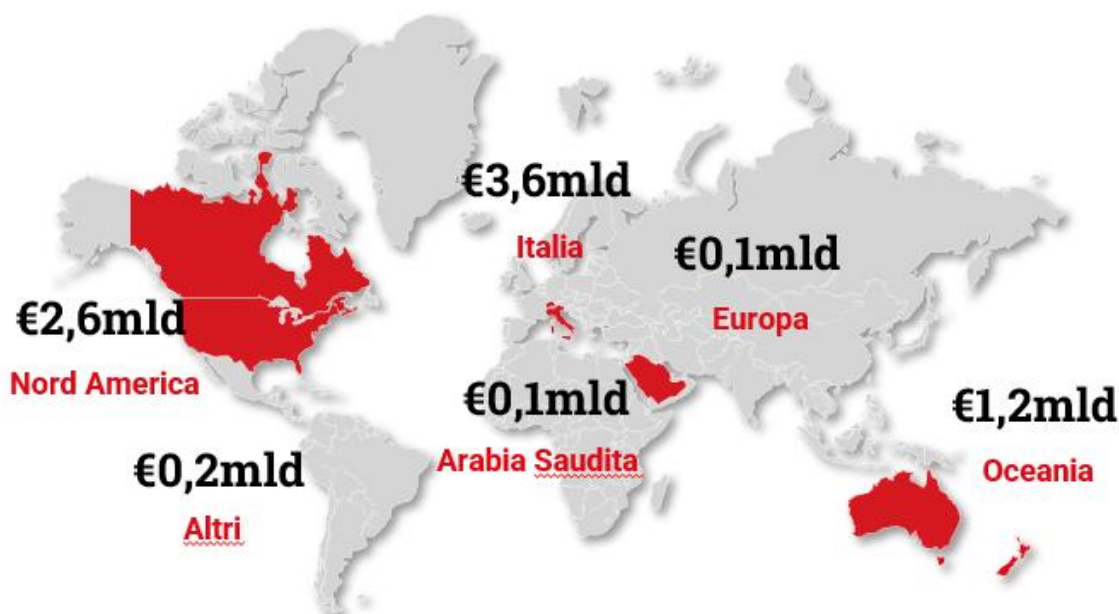
Backlog Construction per area geografica



Backlog Construction per area di business



Il totale dei **nuovi ordini acquisiti** da inizio anno, comprensivo di *variation orders*, ammonta a €7,7 miliardi di cui oltre il 95% è stato acquisito in geografie chiave con basso profilo di rischio. Sono compresi €0,8 miliardi di gare in cui Webuild è risultata come miglior offerente. Di seguito la ripartizione geografica dei nuovi ordini:



PIPELINE COMMERCIALE

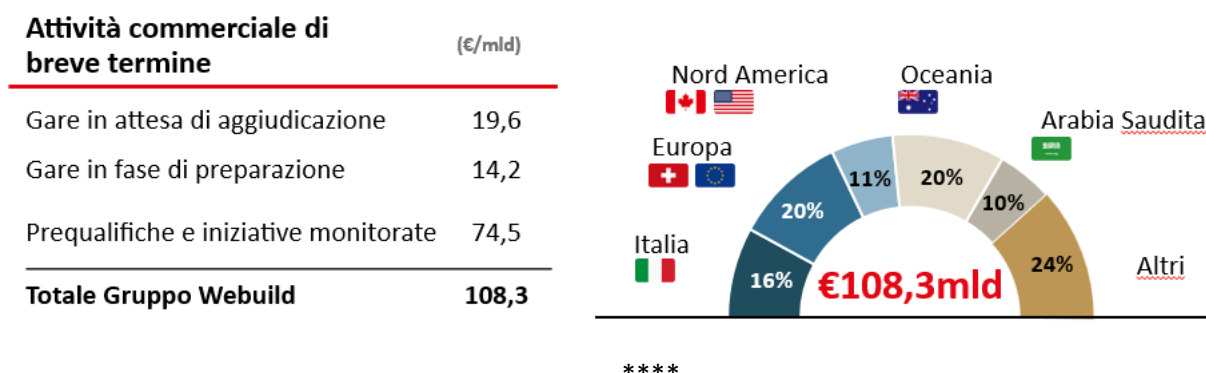
La **pipeline commerciale** di breve termine del Gruppo ammonta a **€108,3 miliardi** e include gare presentate e in attesa di aggiudicazione per €19,6 miliardi e gare in fase di preparazione per €14,2 miliardi.

Il Gruppo continua a monitorare attentamente le opportunità su mercati strategici come Europa, Australia, Nord America e Medio Oriente, dove gode di un forte posizionamento competitivo.

Il contesto internazionale offre **significative opportunità** di crescita per il settore infrastrutturale. In **Europa**, i programmi di rinnovo delle infrastrutture, la modernizzazione delle reti ferroviarie e le politiche NATO alimentano una domanda sostenuta di investimenti strategici. In **Italia**, il mercato resta solido, grazie a programmi nazionali ed europei dedicati ai trasporti e crescenti investimenti in strutture ospedaliere. In **Nord America**, gli investimenti rimangono sostenuti da ampi programmi di investimenti pubblici e PPP per il rinnovo delle reti dei trasporti e l'ammodernamento delle infrastrutture nel segmento *water*. L'**Australia** offre significative opportunità legate alla transizione energetica e al segmento dei trasporti, tra cui strade, porti e aeroporti. In **Arabia Saudita**, allo sviluppo di un sistema urbano integrato con strade, ferrovie e metropolitane all'avanguardia si accompagnano investimenti in infrastrutture per la connettività, tra cui aeroporti, e infrastrutture sociali come gli stadi.

Oltre ai suoi mercati principali, Webuild monitora attentamente altre aree geografiche dove può sfruttare l'esperienza locale e le competenze tecniche acquisite negli ultimi anni per raggiungere un adeguato bilanciamento tra rischio e rendimento.

Di seguito la ripartizione per categoria e area geografica della *pipeline* commerciale di breve termine:



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Webuild, alla luce dei risultati del primo semestre, dell'ampiezza e della qualità del portafoglio ordini e della visibilità che quest'ultimo garantisce, ha definito per l'esercizio 2026 i seguenti obiettivi economico-finanziari:

- **Ricavi superiori a €13,6 miliardi (€13,6 miliardi nel 2025);**
- **EBITDA superiore a €1,2 miliardi (€1,16 miliardi nel 2025), con marginalità in ulteriore espansione;**
- **Posizione finanziaria netta positiva (cassa netta) superiore a €300 milioni a fine esercizio (€363 milioni nel 2025).**

La *guidance* sconta già integralmente gli effetti della cancellazione dei progetti Neom in Arabia Saudita, pienamente assorbiti dall'ampiezza e dalla diversificazione del *backlog*. Inoltre, la *guidance* è formulata

assumendo che non intervengano variazioni sostanziali dello scenario geopolitico, dinamiche estreme nei costi delle materie prime o significative interruzioni nelle catene di approvvigionamento.

Il Gruppo sta lavorando alla definizione del Piano Industriale 2026–2029, che sarà presentato alla comunità finanziaria a fine settembre. Coerentemente con le direttrici del Piano, in data odierna Webuild ha deliberato la promozione di un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie di Trevi: un'operazione che si inserisce nella strategia volta a incrementare la competitività acquisendo competenze critiche ad alto valore aggiunto. I termini dell'Offerta sono illustrati nel comunicato stampa diffuso in pari data ai sensi dell'art. 102 del TUF; il rationale industriale e le sinergie attese dell'operazione sono descritti in un ulteriore comunicato stampa di pari data. La *guidance* 2026 è formulata su base *standalone* e non include gli effetti dell'offerta.

Massimo Ferrari, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde allo stato delle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati del Gruppo relativi al primo semestre 2026 saranno presentati alla comunità finanziaria il 30 luglio 2026 nel corso di una conference call alle ore 09.00 CET.

Per informazioni rivolgersi ai contatti in calce al presente comunicato.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, la gestione e produzione dell'acqua e l'edilizia green. Riconosciuto da anni come prima società al mondo nel settore delle infrastrutture per l'acqua, contribuisce alla realizzazione di opere che trasformano territori e comunità, generando valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo. Presente in circa 50 Paesi con una forza lavoro di oltre 85.000 persone tra personale diretto e di terzi, il Gruppo può contare su oltre 120 anni di storia e su più di 3.700 progetti completati. Il suo track record include 13.686 chilometri di ferrovie, 895 chilometri di metropolitane, 82.708 chilometri di strade e autostrade, 1.023 chilometri di ponti e viadotti, 3.466 chilometri di gallerie e 320 dighe e impianti idroelettrici. Webuild ha realizzato alcune delle opere più iconiche a livello internazionale, tra cui la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway negli Stati Uniti, il Secondo Ponte sul Bosforo in Turchia e il progetto di risanamento ambientale Riachuelo in Argentina. Ha inoltre contribuito allo sviluppo di avanzati sistemi di mobilità urbana in grandi capitali internazionali, tra cui Copenhagen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Il Gruppo è oggi impegnato nella realizzazione di alcune delle più strategiche infrastrutture in Italia e nel mondo, tra cui la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, tratte delle direttrici ferroviarie ad alta velocità e alta capacità Genova–Milano, Verona–Padova, Napoli–Bari, oltre a progetti come l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e tratte rilevanti del Grand Paris Express in Francia e della metro di Riyadh in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €13,6 miliardi. Al 30 giugno 2026, il portafoglio ordini complessivo

ammonta a €53,7 miliardi, con oltre il 95% del backlog costruzioni riferito a progetti allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Con sede in Italia e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., Webuild è quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com

Investor Relations

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: a.karaj@webuildgroup.com

Si allegano gli schemi riclassificati Consolidati del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Webuild al 30 giugno 2026.

Gruppo Webuild
Conto economico consolidato riclassificato *adjusted*

	1H 2025 Adjusted				1H 2026 Adjusted			
	Gruppo Webuild	Ammortamento intangibile "backlog" PPA Astaldi	Ammortamento intangibile "backlog" PPA Clough	Adjusted	Gruppo Webuild	Ammortamento intangibile "backlog" PPA Astaldi	Ammortamento intangibile "backlog" PPA Clough	Adjusted
(€/000)								
Totale Ricavi	6.643.302	-	-	6.643.302	6.650.318	-	-	6.650.318
Costi operativi	(6.050.935)	-	-	(6.050.935)	(5.977.387)	-	-	(5.977.387)
Margine operativo lordo (EBITDA)	592.367	-	-	592.367	672.931	-	-	672.931
EBITDA %	8,9%			8,9%	10,1%			10,1%
Svalutazioni	12.271	-	-	12.271	350	-	-	350
Accantonamenti e ammortamenti	(234.870)	18.656	14.867	(201.347)	(214.380)	3.853	899	(209.628)
Risultato operativo (EBIT)	369.768	18.656	14.867	403.291	458.901	3.853	899	463.653
R.o.S %	5,6%			6,1%	6,9%			7,0%
Proventi finanziari	60.552	-	-	60.552	49.161	-	-	49.161
Interessi ed altri oneri finanziari	(136.168)	-	-	(136.168)	(229.208)	-	-	(229.208)
Utili (perdite) su cambi	(89.703)	-	-	(89.703)	31.623	-	-	31.623
Gestione finanziaria	(165.319)	-	-	(165.319)	(148.424)	-	-	(148.424)
Gestione delle partecipazioni	(29.317)	-	-	(29.317)	(101.871)	-	-	(101.871)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(194.636)	-	-	(194.636)	(250.295)	-	-	(250.295)
Risultato prima delle imposte	175.132	18.656	14.867	208.655	208.606	3.853	899	213.358
Imposte	(78.809)	(4.477)	(4.460)	(87.746)	(85.529)	(925)	(270)	(86.723)
Risultato delle attività continuative	96.323	14.179	10.407	120.909	123.077	2.928	629	126.635
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(9.150)	-	-	(9.150)	1.133	-	-	1.133
Risultato netto attribuibile alle interessenze di terzi	20.107	-	-	20.107	(14.666)	-	-	(14.666)
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	107.280	14.179	10.407	131.866	109.544	2.928	629	113.102

NOTE ALLA TABELLA DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ADJUSTED

Le componenti reddituali si considerano *adjusting* quando sono significative e legate a eventi o operazioni straordinari, non ricorrenti o non rappresentativi dell'attività ordinaria del *business*.

Ai fini gestionali, i dati IFRS sono stati rettificati per gli ammortamenti degli *intangible* derivanti dalle *Purchase Price Allocation* relative all'acquisizione del controllo dei Gruppi Astaldi e Clough. Dalla chiusura dell'esercizio 2025, a seguito della progressiva revisione del modello di *business* di Lane verso lavori principalmente eseguiti in diretta o tramite Società controllate e della ridotta rilevanza delle *joint venture* non controllate (le JV), il *management* non ritiene più necessario rappresentare nei risultati gestionali le componenti reddituali delle JV con il metodo proporzionale.

I dati *adjusted* dell'1H 2025 sono stati pertanto rideterminati escludendo gli effetti derivanti dalla rappresentazione, ai fini gestionali, proporzionale dei risultati delle *joint venture* non controllate dal Gruppo Lane.

Gruppo Webuild
Conto economico consolidato riclassificato

(€/000)	1H 2025	1H 2026
Totale Ricavi	6.643.302	6.650.318
Costi operativi	(6.050.935)	(5.977.387)
Margine operativo lordo (EBITDA)	592.367	672.931
EBITDA %	8,9%	10,1%
Svalutazioni	12.271	350
Accantonamenti e ammortamenti	(234.870)	(214.380)
Risultato operativo (EBIT)	369.768	458.901
R.o.S. %	5,6%	6,9%
Proventi finanziari	60.552	49.161
Interessi ed altri oneri finanziari	(136.168)	(229.208)
Utili (perdite) su cambi	(89.703)	31.623
Gestione finanziaria	(165.319)	(148.424)
Gestione delle partecipazioni	(29.317)	(101.871)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(194.636)	(250.295)
Risultato prima delle imposte	175.132	208.606
Imposte	(78.809)	(85.529)
Risultato delle attività continuative	96.323	123.077
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(9.150)	1.133
Risultato netto attribuibile alle interessenze di terzi	20.107	(14.666)
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	107.280	109.544

Gruppo Webuild
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata riclassificata

(€/000)	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2025	30 Giugno 2026
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e attività per diritti di utilizzo	2.911.442	3.166.541	3.236.499
Avviamenti	76.112	75.937	78.073
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	(20.434)	2.754	2.754
Fondo rischi	(130.627)	(125.155)	(96.415)
Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti	(80.620)	(83.599)	(56.230)
Attività (passività) tributarie	528.839	525.251	527.996
Capitale fisso	3.284.712	3.561.729	3.692.677
Rimanenze	264.137	302.071	329.976
Attività contrattuali	4.260.172	4.516.719	4.451.848
Passività contrattuali	(5.715.990)	(5.618.770)	(5.887.306)
Crediti (**)	4.591.903	4.246.807	4.860.423
Debiti	(5.758.201)	(5.992.655)	(6.096.533)
Altre attività	1.416.572	1.182.243	1.159.655
Altre passività	(833.345)	(764.224)	(722.338)
Capitale circolante	(1.774.752)	(2.127.809)	(1.904.275)
Capitale investito netto	1.509.960	1.433.920	1.788.402
Patrimonio netto di gruppo	1.580.228	1.674.946	1.755.851
Interessi di minoranza	204.940	122.435	142.636
Patrimonio netto	1.785.168	1.797.381	1.898.487
Posizione finanziaria netta - attività continuative	(275.208)	(363.461)	(110.085)
Totale risorse finanziarie	1.509.960	1.433.920	1.788.402

(**) Crediti per € 22,5 milioni (€ 8,0 milioni al 31 dicembre 2025), rappresentati, ai fini gestionali, nella "Posizione Finanziaria detenuta presso SPV non consolidate".

Gruppo Webuild
Posizione finanziaria netta consolidata

(€/000)	30 Giugno 2025	31 Dicembre 2025	30 Giugno 2026
Attività finanziarie non correnti	282.596	217.459	244.500
Attività finanziarie correnti	784.675	759.195	804.963
Disponibilità liquide	2.125.694	2.444.680	2.364.429
Totale disponibilità e altre attività finanziarie	3.192.965	3.421.334	3.413.892
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(128.563)	(133.504)	(120.074)
Prestiti obbligazionari	(1.895.216)	(2.125.806)	(2.372.580)
Passività per leasing	(100.503)	(94.666)	(77.397)
Totale indebitamento a medio-lungo termine	(2.124.282)	(2.353.976)	(2.570.051)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(473.755)	(484.172)	(494.081)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	(225.707)	(131.389)	(181.166)
Quota corrente passività per leasing	(97.256)	(98.503)	(79.280)
Totale indebitamento a breve termine	(796.718)	(714.064)	(754.527)
Altre attività (passività) finanziarie (**)	3.243	10.167	20.771
Totale posizione finanziaria netta - attività continuative	275.208	363.461	110.085
Posizione finanziaria netta attività destinate alla vendita	6.115	-	-
Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita	281.323	363.461	110.085
Totale indebitamento lordo	(2.924.313)	(3.068.040)	(3.327.237)

(**) Accoglie l'esposizione netta del Gruppo nei confronti di Società di Progetto a ribaltamento costi (SPV) non consolidate, nella misura corrispondente alla Posizione finanziaria netta delle SPV di spettanza del Gruppo. Nei prospetti di bilancio tali valori sono ricompresi tra i crediti e debiti commerciali.